



**Il Soprintendente Regionale**

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n.490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2000 n. 283;

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la richiesta di donazione del bene sotto descritto da parte della proprietà Provincia Minoritica dei Frati Minori Cappuccini a favore della Arcidiocesi di Modena e Nonantola pervenuta in data 14.11.03 ed integrata il 30.12.03;

VISTO che, con D.S.R. del 24.04.03, ( trascritto alla Conservatoria dei R.R.I.I., con nota R.P. n. 18277 del 21.10.03) l'edificio denominato **Chiesa di S. Croce** sito in provincia di Modena, comune di Modena, in Via Ganaceto, attualmente segnato in catasto al Foglio n. 109, particella spec. A e particella 18/3, individuata in base alla documentazione trasmessa allora, con il mapp.le 18/2 (parte), come dall'unita planimetria catastale, è stato dichiarato di interesse particolarmente importante e sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 2 ( comma 1 lettera a) del D. Lgs. 490/99;

VISTA la relazione prot.n.18990 del 14.11.03, a firma del funzionario responsabile dell'istruttoria, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia, esaminata la documentazione presentata, ha espresso il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione alla donazione;

VISTA la nota prot. n. 9563 del 17.12.03 della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Modena e Reggio Emilia con la quale, tenuto conto del parere espresso dal Comitato di Settore con verbale n. 85 del 16.09.03, sono stati individuati i beni pertinenziali dell'immobile sopra citato, per i quali è prescritta la permanenza degli stessi nel medesimo immobile;

VISTA la nota prot. n. 936 del 30.01.04 della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna con la quale è stato confermato che i seguenti beni, oggetto di schedatura da parte della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico per le province di Modena e Reggio Emilia di cui si chiede la donazione, sono da ritenersi beni pertinenziali della chiesa:

- 08/00194131 Gruppo scultoreo deposizione
- 08/00194132 Gruppo scultoreo perdono di Assisi
- 08/00194133 Ancona
- 08/00194134 Statua di San Francesco di Assisi
- 08/00194136 Gruppo scultoreo presepe
- 08/00194137 Ancona
- 08/00194139 Ancona
- 08/00194141 Mensa d'altare
- 08/00194144 Grata ( n. 4)





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna*

- 08/00194152 Dipinto Sant'Antonio da Padova
  - 08/00194153 Confessionale (n. 2)
  - 08/00194155 Statua Madonna Immacolata
  - 08/00194138 Madonna con Bambino, S. Fedele da Sigmaringa, San Giuseppe da Leonessa e S. Serafino da Montegranaro
  - 08/00194161 Tabernacolo
  - 08/00194180 Crocefisso
  - 08/00194181 Candeliere (n. 10)
  - 08/00194182 Dipinto Santa Veronica Giuliani
  - 08/00194184 Acquasantiera marmorea
  - 08/00194185 Inginocchiatoio
  - 08/00194186a Inginocchiatoio
  - 08/00194186b Inginocchiatoio
  - 08/00194189 Dipinto Gesù Bambino benedicente
  - 08/00194199 Statuetta Cristo morto
  - 08/00194200 Rilievo cherubino
  - 08/00370319 Statuetta devozionale Gesù Bambino
  - 08/00370320 Inginocchiatoio
  - 08/00370321 Candeliere d'altare (n. 4)
  - 08/00370322 Ancona
  - 08/00370323 Statua devozionale Sant'Antonio da Padova
  - 08/00370326 Lapide commemorativa
  - 08/00370328 Mostra di nicchia
  - 08/00370329 Ancona
  - 08/00370331 Inginocchiatoio (n. 2)
  - 08/00370332 Leggio
  - 08/00370335 Banco da chiesa (n. 30)
  - 08/00370336 Incisione, ciclo stazioni della Via Crucis
  - 08/00370337 Inginocchiatoio (n. 2)
  - 08/00370341 Panca (n. 2)
  - 08/00370342 Armadio da sagrestia
  - 08/00370343 Credenza
  - 08/00370344 Armadio
  - 08/00370348 Coro, insieme
  - 08/00370368 Candeliere d'altare (n. 6)
- ed inoltre
- 08/00194140 Ciborio dell'altare maggiore
  - 08/00194157 Dipinto di Cristo crocefisso di G. F. Gessi;





## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

#### A U T O R I Z Z A

L'alienazione tramite donazione dei beni immobili, oggetto specifico dell'istanza di autorizzazione - individuati al Fg. 109, p.lla spec.A e p.lla 18/3 - e dei beni pertinenziali sopra individuati, ad altro ente ecclesiastico, con le seguenti prescrizioni:

- venga previsto ogni opportuno intervento di restauro, consolidamento e risanamento al fine di garantire la buona conservazione del bene;
- i beni pertinenziali sopra individuati non dovranno essere rimossi o modificati in alcun modo senza autorizzazione della competente Soprintendenza;
- sia mantenuta esclusivamente l'attuale destinazione d'uso ad attività religiosa
- sia mantenuta la possibilità di fruizione pubblica ora esistente;
- sia prevista, nel contratto di donazione, la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del citato D.P.R. 283/2000.

RITENUTA inoltre l'opportunità di aggiornare il provvedimento di dichiarazione di particolare interesse della *Chiesa di Santa Croce* ai sensi dell'art. 2 (comma 1, lettera a) del D.Lgs. 490/1999, già formalizzato con il sopra citato D.S.R. del 24.04.03, precisando l'attuale individuazione catastale dell'immobile, e di comprendere in detto provvedimento i sopra indicati arredi pertinenziali che costituiscono parte integrante dello stesso immobile;

#### D I C H I A R A

È confermato l'interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 ( comma 1 lettera a) del citato Decreto Legislativo 490/1999, dell'immobile denominato **Chiesa di S. Croce**, segnato in catasto al Foglio n. 109, particella spec. A e particella n. 18/3 e descritto nell' allegata planimetria catastale, e dei beni pertinenziali annessi, meglio individuati nelle premesse che sono, pertanto, da intendersi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo. Resta del tutto vigente, in ogni altra sua parte, il sopra citato D.S.R. del 24.04.03.

Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di Modena. A cura del Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna, esso verrà, quindi, trascritto nei confronti della proprietà come sopra indicata, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, li 10.02.04



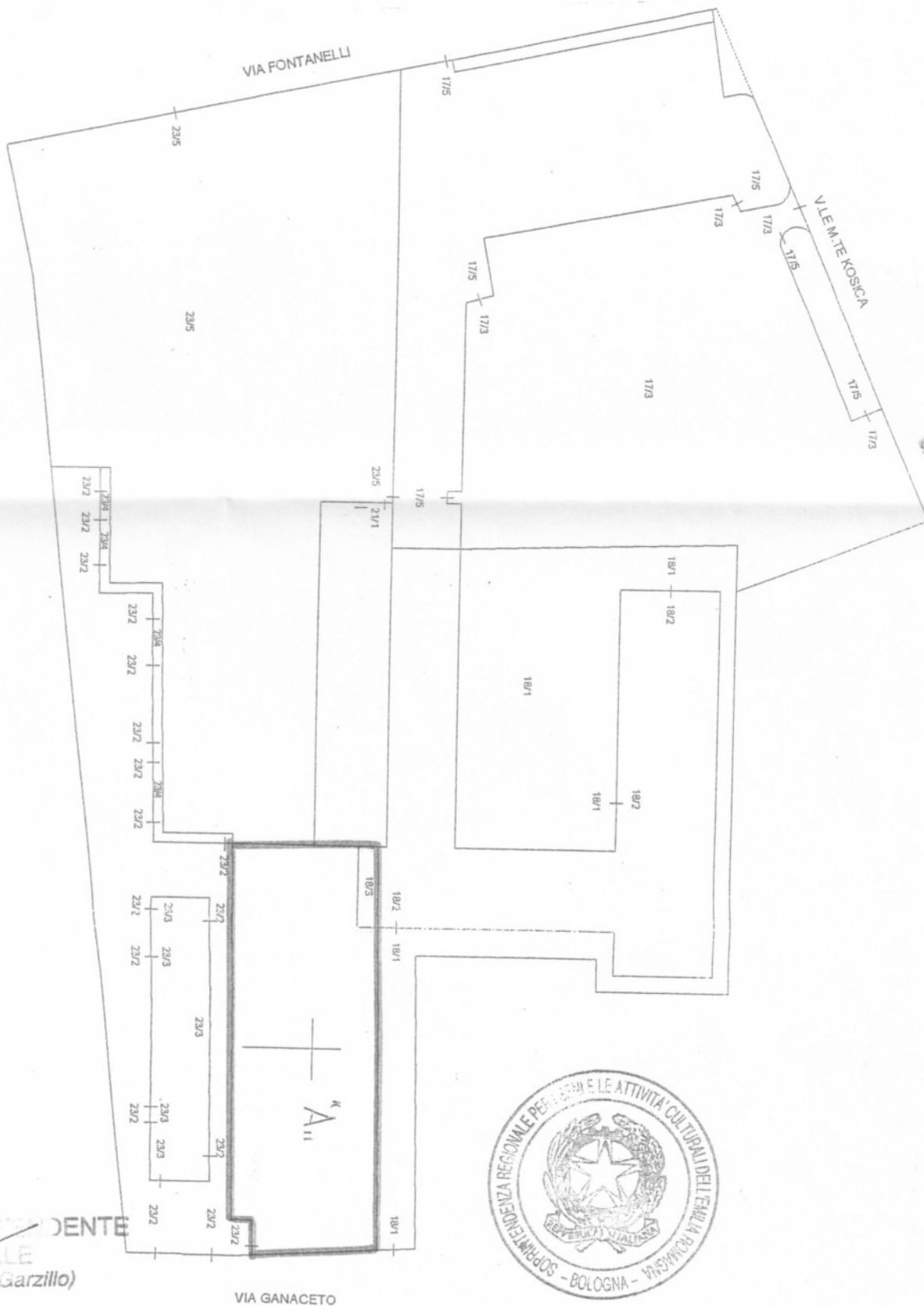
IL SOPRINTENDENTE REGIONALE  
(Dott. Arch. Elio Garzillo)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna

Comune di Modena (Mo) – Chiesa di Santa Croce  
censito in Catasto al Foglio 109, p.lle A e 18/3  
Autorizzazione all'alienazione tramite donazione



Viso: IL SOTTOSCRITTO  
CENTE  
REGIONALE  
(Dott. Arch. Elio Garzillo)

